



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO- ARTICOLO UNO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XI/2022/691/rg

Genova, 23 novembre 2022

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria
SEDE

MOZIONE

Oggetto: sull'adesione al progetto europeo per la salute come bene comune e senza extra-profitti

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

PREMESSO CHE la pandemia da Covid 19 ha mostrato quanto le priorità della ricerca biomedica siano di fatto controllate dall'industria farmaceutica, nonostante generosi sussidi pubblici;

DATO CHE i suddetti sussidi, tuttavia, non risolvono tutti i problemi e che i settori meno redditizi per gli investimenti privati, come malattie infettive e resistenza agli antibiotici, patologie rare, alcune condizioni legate al basso reddito, all'età avanzata, ai fattori di rischio nei paesi in via di sviluppo restano trascurati;

VISTO CHE vi sono irrisolti problemi strutturali riguardanti prezzi, studi clinici finalizzati all'analisi di dati di popolazione, analisi comparative indipendenti sull'efficacia di vaccini e farmaci esistenti, brevetti e denominazioni commerciali;

CONSIDERATO CHE è necessario orientare la ricerca maggiormente nell'interesse pubblico;

DATO CHE mentre i cittadini e le cittadine europei sono ancora nella morsa del Covid-19 e delle sue varianti, e stanno iniziando i piani per la quarta dose, l'amministrazione Biden, secondo la notizia riportata da Reuters e Wall Street Journals, ha sottoscritto un contratto con Pfizer da \$3,2 miliardi per 105 milioni di dosi a \$30 dollari l'una;

VISTO CHE studi indipendenti (Imperial College, Londra; Light e Lexchin, Journal of the Royal Society of Medicine) stimano il costo di una dose di vaccino a mRNA fra 1,20 e 3 dollari: si genera quindi un margine di profitto lordo del 900% per la casa farmaceutica;

RILEVATO CHE uno studio recente per il Parlamento Europeo propone la creazione di una infrastruttura pubblica europea permanente, orientata alle priorità della salute, sostenuta dai governi della UE, aperta a paesi terzi, in dialogo con la società civile, che rinunciarebbe

nell'interesse pubblico a usufruire dei privilegi derivanti dai brevetti, guidata dalla scienza, con la missione di intervenire nello sviluppo dei farmaci a partire dalla ricerca indipendente fino alla commercializzazione, generando conoscenza e innovazione biomedica come bene pubblico;

PRESO ATTO CHE una infrastruttura comune di ricerca biomedica, per lo sviluppo autonomo di nuovi farmaci, vaccini, diagnostica e tecnologie medicali, orientata dai bisogni della salute, consentirebbe di valorizzare le eccellenti capacità esistenti in Europa nelle università, negli istituti no-profit, nelle imprese innovative, sulla base di contratti trasparenti e senza esclusive brevettuali;

DATO CHE si tratterebbe di un'opportunità senza precedenti di andare in una direzione diversa, mettendo al primo posto il diritto alla salute;

CONSIDERATO INOLTRE CHE il Forum Disuguaglianze e Diversità in collaborazione con Associazioni ed esperti del settore ha richiesto la creazione di questo nuovo attore, con una lettera pubblica e aperta destinata ai Governi dell'Unione Europea;

VISTO CHE il prossimo 28 settembre, presso il Parlamento Europeo, si discuterà l'idea di costituire un'infrastruttura pubblica comune di ricerca biomedica, per lo sviluppo autonomo di nuovi farmaci, vaccini, diagnostica e tecnologie medicali, orientata dai bisogni della salute, sostenuta dai governi della UE, aperta a paesi terzi, in dialogo con la società civile, in grado di valorizzare le eccellenti capacità esistenti in Europa nelle Università, negli istituti no-profit, nelle imprese innovative, sulla base di contratti trasparenti e senza esclusive brevettuali

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

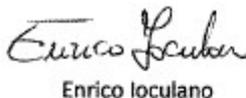
ad attivarsi nelle sedi opportune perché l'appello venga sottoscritto e che il nostro paese si faccia principale promotore del progetto europeo per la salute come bene comune e senza extra-profitti.



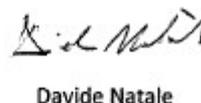
Luca Garibaldi



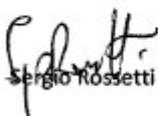
Roberto Arboscello



Enrico Ioculano



Davide Natale



Sergio Rossetti



Armando Sarina